LA NAZIONE
MASSA

IL DOCUMENTO IL CONSIGLIERE DI OPPOSIZIONE SOLLECITA L'AMMINISTRAZIONE ALLA PULIZIA DEI RAVANETI

Ordinanza per rimuovere le terre al monte: intervento di Bienaimè

UN'ORDINANZA per l'immediata rimozione dei depositi di terre e marmettola al monte. Lo chiede Claudia Bienaimè, consigliere di opposizione, che con un ordine del giono che presenterà nel consiglio comunale inprogramma oggi alle 18, sollecita l'ammni- strazione a misure di salvaguardia per la sicurezza del Carrione. Bienaimeè chiede la rimozione delle terre dal monte e chiede che in caso di inottemperanza si proceda al ritiro dell'autorizzazione all'escavazione.

«Lo studio del professor Giovanni Seminara – scrive Bienaimè –, e tanti altri prima di lui, come Legambiente, e i sopralluoghi della stessa commissione marmo hanno evidenziato la presenza in ogni bacino di enormi depositi di terra e marmettola, che ad ogni pioggia invadono le stesse strade di arroccamento.

Anche i recenti dati dell'ufficio marmo evidenzino l'esiguità delle terre trasportate a valle.

Ciò aggrava in maniera determinante il dissesto idrogeologico e comporta sulla città una bomba di detriti e terre pronte a scendere a valle al primo acquazzone. In considera-zione che l'imminente stagione estiva permetterebbe un agevole intervento di rimozione per poter giungere alla stagione delle piogge nella certezza di aver svolto un'opera a tutela della cittadinanza e visto che le autorizzazione all'escavazione sono rilasciate sulla base di un piano di coltivazione che prevede la rimozione delle terre con un accumulo temporaneo obbligando il titolare dell'autorizzazione alla rimozione con costi a suo carico» il consigliere chiede al sindaco un'ordinanza che obblighi alla rimozione immediata del materia- le, pena il ritiro dell'autorizzazione.

QN LA NAZIONE
Carrara
Nuovo blitz dei ladri di merendine
Sfondate due porte alla media «Taliercio»

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.